



Provincia di Forlì-Cesena
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO

Fascicolo n. 2010/14.07.10/000010-08

DETERMINAZIONE N. 1063 del 12/09/2018

OGGETTO: FONDO NAZIONALE DISABILI 2015: RIPARTO FONDI ALLE AZIENDE BENEFICIARIE DELLE RISORSE AFFERENTI ALLA TERZA ANNUALITA' E IMPEGNO DI SPESA PREVISTA DI E 76.573,50

1

Determina: 2018/1063 del 12/09/2018
Protocollo: 2018/23378 del 12/09/2018
Registro Albo: 2018/1364 del 14/09/2018
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 12/09/2018 13:01:22

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta formulata dall'istruttore amministrativo incaricato, Loretta Naldi, in osservanza al principio di alternanza fra soggetti istruttori, stabilito dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 2799 del 31/01/2017;

Visto il Decreto prot. 20729/116 del 10/08/2018 con il quale il Presidente della provincia ha attribuito l'incarico dirigenziale al Dott. Mauro Maredi per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 13906/20 del 13/06/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020.

Visto il decreto del Presidente prot. n. 16465/90 del 25/06/2018 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020.

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 relativo all'applicazione degli aiuti di Stato a favore dell'occupazione e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";

Vista la L. 68/99 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 "Incentivi alle assunzioni" della predetta legge;

Vista la L.R. n. 17/2005 e ss.mm., "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera C) che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione di agevolazione ed incentivi ai datori di lavoro;

Visti:

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2010 "Criteri e modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare gli artt. 4 "Procedimento per la concessione dei contributi" e 5 "Requisiti e modalità di erogazione dei contributi";
- il Decreto Interministeriale 27 ottobre 2011 "Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili";

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1379 del 20/09/2010 avente ad oggetto: "Criteri per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68" recepita con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 07/12/2010 protocollo n. 116725/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015 avente ad oggetto: "Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovute ai sensi dell'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68, modifiche alla propria Deliberazione n. 1152 del 30/07/2012";

- la determinazione dirigenziale protocollo n. 9070/316 dell'08/03/2016 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili 2015, Articolo 13 Legge 68/1999: approvazione esiti istruttori”;
- la nota protocollo n. 9665 dell'11/03/2016 con la quale è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo provinciale delle richieste pervenute relative all'inserimento lavorativo di persone disabili, ripartite secondo i criteri di cui alla delibera sopra indicata;
- la nota della Responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna acquisita agli atti al prot. n. 27021 dell'11/07/2016 con la quale si comunica che il Ministero ha escluso il riparto del Fondo Nazionale Disabili alle Regioni per il 2015 e pertanto è necessario far fronte al finanziamento delle domande pervenute con le economie di Fondo Nazionale Disabili accumulate nelle precedenti annualità;
- la nostra successiva nota inviata alla Regione Emilia Romagna, recante prot. n. 28871 del 25/07/2016, che quantifica l'ammontare complessivo delle economie di Fondo Nazionale Disabili 2008, 2009 e 2010, pari a € 229.720,49, da utilizzarsi per le richieste relative all'annualità 2015 del Fondo Nazionale Disabili nella seguente assegnazione:
 - 1° annualità 2015: € 76.573,49;
 - 2° annualità 2016: € 76.573,50;
 - 3° annualità 2017: € 76.573,50;
- la determinazione dirigenziale protocollo n. 45300/1631 del 20/12/2016 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili 2015: assegnazione alle aziende beneficiarie delle risorse afferenti alla prima annualità e impegno di spesa prevista di € 76.573,49”;

Dato atto che sono già state liquidate alle aziende beneficiarie le prime due annualità del contributo con determinazioni prot. n. 4780/167 del 22/02/2017, n. 6300/227 dell'08/03/2017, n. 10562/482 del 27/04/2018, n. 12495/556 del 16/05/2018 e n. 21510/993 del 23/08/2018;

Dato atto che sono stati acquisiti i codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera Cipe 143/02, per tutte le aziende beneficiarie di contributo, così come riscontrabile nell'all. A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che detti incentivi, i cui beneficiari sono stati individuati determinazione dirigenziale protocollo n. 9070/316 dell'08/03/2016, vengono erogati nell'ambito di tre annualità, calcolando gli importi sulla base del costo salariale effettivo, fermo restando che il conguaglio opererà solo in riduzione e non in aumento, in applicazione dei criteri di cui all'art. 7 della predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 818/2015;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale e delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015, procedere ad impegnare la somma di € 76.573,50 alla Missione 12, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 04, Cap. PEG 19044 art. 458 del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato altresì atto che si indica quale scadenza del debito derivante dal suddetto impegno di spesa il 31/12/2018, imputando la somma di € 76.573,50 interamente sull'annualità 2018;

Dato atto che si procederà con successivi atti alla liquidazione della terza annualità degli incentivi alle aziende beneficiarie, previa acquisizione dei costi salariali effettivamente sostenuti,

dell'autodichiarazione relativa agli aiuti di stato, delle verifiche della permanenza in servizio del lavoratore, della percentuale di invalidità e della regolarità contributiva dell'azienda;

Dato atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Conto economico finanziario	COFOG	Transazioni EU	C.I. Spesa	CUP	CIG
12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	3	Vd allegato	-----

“

Vista la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” con la quale sono stati ridisegnati i ruoli e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1, c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

Vista la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni e la ricollocazione del personale provinciale, integrata dall'art. 19 L.R. n. 22 del 29/12/2015 in materia di procedimenti amministrativi;

Vista la Convenzione, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1715/2015 (art. 50, comma 2, L.R. n. 13/2015), acquisita agli atti al prot. n. 110230 del 30/12/2015, fra la Regione Emilia Romagna, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e la Provincia di Forlì-Cesena: “Individuazione degli organismi intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che l'istruttore amministrativo incaricato, Loretta Naldi, con dichiarazione acquisita agli atti del servizio, in riferimento al presente procedimento attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 2799 del 31/01/2017;

Atteso che lo scrivente non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e dal dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 2799 del 31/01/2017;

Ritenuto opportuno disporre in conseguenza;

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il vigente Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 108137/62 del 29/12/2015;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2018-2020 approvato con decreto prot. n. 2564/8 del 31/01/2018;

DETERMINA

- 1) di **impegnare** la somma complessiva di € 76.573,50 a favore dei beneficiari individuati alla determinazione n. 9070/316 dell'08/03/2016 alla Missione 12, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 04, Cap. PEG 19044, art. 458 del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità, relativa agli importi della terza annualità del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei Disabili 2015, come da allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di indicare quale scadenza del debito derivante dal suddetto impegno il 31/12/2018, imputando la somma di € 76.573,50 interamente sull'annualità 2018;
- 3) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Conto economico finanziario	COFOG	Transazioni EU	C.I. Spesa	CUP	CIG
12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	3	vd. allegato	-----

- 4) di dare atto che si procederà solo successivamente alla liquidazione del contributo relativo alla terza annualità, previa verifica della permanenza dei requisiti e calcolando gli importi sulla base del costo salariale effettivo, fermo restando che il conguaglio opererà solo in riduzione e non in aumento, in applicazione dei criteri di cui all'art. 7 della predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 818/2015;
- 5) di dare atto che sono stati acquisiti i codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera Cipe 143/02, per tutte le aziende beneficiarie di contributo, così come riscontrabile nell'all. A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 6) di pubblicare i dati contenuti nel presente atto in una tabella riassuntiva in formato digitale sul

sito Internet dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”;

- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi “Affari Generali - Istituzionali e Risorse Umane”, del “Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti” per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO
MAREDI MAURO